

PREMESSA

Il *Volume sulle obbligazioni* si propone come un'opera innovativa, in grado di coniugare aspetti diversi per fornire al lettore una visione completa del diritto delle obbligazioni.

Per questo il volume:

- espone la teoria generale delle obbligazioni;
- analizza gli istituti in una chiave di sistema, facendoli dialogare;
- affronta i temi più attuali e le questioni dibattute in giurisprudenza inserendole in modo organico nel tessuto dell'opera.

L'approccio metodologico adottato, attraverso la logica giuridica e gli strumenti della tecnica argomentativa, consente di sviluppare la capacità di:

- analisi del dato normativo;
- collegamento tra gli istituti;
- ricostruzione delle questioni problematiche.

L'opera è contrassegnata da una chiarezza espositiva che agevola la comprensione anche delle tematiche più complesse e utilizza una tecnica di esposizione del pensiero volta a sviluppare la capacità di scrittura del lettore.

L'idea di quest'opera nasce dal desiderio degli aspiranti magistrati di approfondire il diritto civile sotto il profilo sia della teoria generale, sia dell'applicazione giurisprudenziale attraverso un testo pedagogico, in grado di formare e non solo di informare, prendendo per mano il lettore e guidarlo alla comprensione del sistema del diritto civile nel suo complesso e dei suoi singoli aspetti di complessità.

Si tratta di un'opera che, per completezza, profondità e dimensione delle problematiche esaminate, è in grado di rivelarsi utile anche per gli operatori del diritto.

Marco Fratini

SOMMARIO

Capitolo 1

L'obbligazione	19
1. L'obbligazione e l' <i>obligatio</i> del diritto romano.....	19
2. Obbligazioni, diritti reali e contratto a confronto	21
3. Diritto di credito, diritto reale e diritto potestativo	23
4. L'obbligazione e la distinzione dagli altri obblighi	24
5. Le funzioni dell'obbligazione.....	24
5.1. L'obbligazione di scambio	25
5.2. L'obbligazione risarcitoria	25
5.3. L'obbligazione indennitaria.....	26
5.4. L'obbligazione di garanzia	26
5.5. L'obbligazione di sicurezza.....	26
5.6. L'obbligazione restitutoria	27
5.7. Le obbligazioni derivanti dalla legge.....	28
5.8. L'obbligazione di protezione.....	28
5.9. L'obbligazione come responsabilità patrimoniale.....	29
6. L'obbligazione come contenuto programmatico	29
7. L'obbligazione come <i>titulus detinendi</i>	29
8. La sintesi: la difficoltà di comporre una definizione di obbligazione	29
9. L'obbligazione nella prospettiva di un codice civile europeo.	30

Capitolo 2

L'obbligazione naturale	32
1. L'obbligazione naturale come "non obbligazione".....	32
2. Le obbligazioni che possono definirsi naturali. Il problema della fonte dei doveri metagiuridici.....	33
3. L'obbligazione naturale come <i>causa solvendi</i> , ma non <i>causa obligandi</i>	36
4. La <i>denegatio actionis</i>	37
5. L'adempimento dell'obbligazione naturale tra negozio e atto giuridico in senso stretto	38
6. L'adempimento dell'obbligazione naturale tra atto oneroso, gratuito e neutro.....	39
7. L'oggetto dell'adempimento.....	39
7.1. L'adempimento in contrasto con una norma giuridica.....	40
8. Le condizioni soggettive di rilevanza dell'adempimento dell'obbligazione naturale: la spontaneità e la capacità	41
8.1. L'elemento della proporzionalità	43
9. Gli effetti dell'obbligazione naturale	43
10. Le vicende dell'obbligazione naturale	44
10.1. L'adempimento da parte del terzo	45
10.2. L'adempimento indiretto e la conversione dell'obbligazione naturale in giuridica	46
10.3. La tesi favorevole all'ammissibilità del negozio di assunzione dell'obbligazione giuridica su quella naturale.....	47
11. Analisi delle singole ipotesi di obbligazione naturale.....	47
12. La fiducia testamentaria	48
13. La conferma e l'esecuzione volontaria delle disposizioni testamentarie e delle donazioni nulle.....	48
14. Il gioco e la scommessa.....	49
14.1. I contratti collegati al giuoco e alla scommessa.....	50
15. I contratti derivati	50
16. L'adempimento del debito prescritto	52
17. Le obbligazioni naturali nella convivenza <i>more uxorio</i>	53
18. Il pagamento al professionista non iscritto all'albo.....	54
19. Figure affini all'obbligazione naturale: la donazione remuneratoria	55

19.1.	Le liberalità d'uso.....	56
20.	Il <i>gentlemen's agreement</i>	56
21.	L'intento giuridico negativo e la conversione dell'obbligazione giuridica in naturale	58
21.1.	Patto tra gentiluomini e fase precontrattuale: la distinzione con le lettere di intenti	59
22.	I rapporti di cortesia.....	60

Capitolo 3

Le fonti dell'obbligazione	62
1. Le fonti dell'obbligazione nel diritto romano	62
2. Le fonti dell'obbligazione nel <i>code civil</i> e nel codice civile del 1865	63
3. Le fonti delle obbligazioni nel codice vigente	63
4. Fonti negoziali e fonti legali	66
5. L'atipicità delle fonti. La fonte contrattuale	66
5.1. Le obbligazioni derivanti da promesse unilaterali	68
5.2. Le obbligazioni da fatto illecito e quelle da fatto lecito	68
5.3. La fonte aperta di obbligazioni: ogni altro fatto o atto idoneo a produrle	69
5.3.1. L'indebito e l'arricchimento ingiustificato quali fonti di obbligazioni	69
5.3.2. I rapporti contrattuali di fatto come fonte di obbligazioni	70
6. Il contatto sociale qualificato: un istituto "liquido" in una società complessa	71
6.1. Gli elementi costitutivi del contatto sociale qualificato	72
6.2. Le obbligazioni senza prestazione	73
6.3. Gli obblighi di protezione	74
6.4. La crisi della teoria del contatto sociale qualificato: la legge Gelli-Bianco	75
7. Le ipotesi di contatto sociale qualificato	77
7.1. La responsabilità dell'insegnante per le autolesioni dell'alunno	77
7.2. La responsabilità della banca	77
7.3. La trattativa precontrattuale come contatto sociale	78
7.4. Mediazione e contatto sociale	79
7.5. Il contatto sociale nel rapporto tra pubblica amministrazione e privato	80
7.5.1. Il contatto sociale in materia di contratti pubblici	81
7.6. L'adempimento del terzo come contatto sociale	81
7.7. La gestione di affari altrui come contatto sociale	82
7.8. Altre ipotesi di contatto sociale qualificato	83
7.9. Figure dubbie di contatto sociale: la diffusione di informazioni inesatte al mercato, le lettere di patronage, il <i>falsus procurator</i>	85
8. La buona fede oggettiva: cenni e rinvio	86

Capitolo 4

Il rapporto obbligatorio	87
1. I soggetti del rapporto obbligatorio	87
2. Il principio di dualità dei soggetti del rapporto obbligatorio	87
3. Il principio di determinatezza dei soggetti del rapporto obbligatorio	88
3.1. La promessa al pubblico	89
4. Titolarità della pretesa e legittimazione a riceverla	90
5. La situazione economico-sociale dei soggetti dell'obbligazione: eguaglianza formale e diseguaglianze sostanziali	90
5.1. Il <i>favor debitoris</i> e il principio di temporaneità dei vincoli	92
5.2. Il <i>favor creditoris</i>	93
6. La prestazione e l'interesse	95
6.1. I requisiti della prestazione	96
6.1.1. La possibilità	96
6.1.2. La liceità	97
6.1.3. La determinatezza	98
6.2. Le fonti di determinazione della prestazione	98

6.2.1.	I criteri fondamentali di determinazione della prestazione. La buona fede.....	99
6.2.2.	La diligenza.....	100

Capitolo 5

Buona fede e abuso del diritto.....	102	
1.	Il dovere di correttezza e buona fede.....	102
2.	La buona fede come clausola generale.....	104
3.	Le prospettive applicative della clausola di buona fede.....	105
4.	La valutazione del comportamento delle parti.....	105
5.	Gli obblighi integrativi strumentali all'adempimento.....	105
6.	Gli obblighi autonomi.....	107
6.1.	Gli obblighi di protezione.....	107
6.1.1.	Gli obblighi di protezione nel contratto.....	108
6.1.2.	Gli obblighi di protezione nel contatto sociale.....	108
6.1.3.	Gli obblighi di protezione nei confronti dei terzi.....	109
6.1.4.	Gli obblighi di protezione al confine tra contratto e torto.....	110
7.	L'abuso del diritto.....	110
7.1.	Una applicazione critica del divieto: l'inerzia del creditore tra remissione del debitore e abuso del diritto.....	112
7.2.	La reazione dell'ordinamento all'abuso del diritto.....	113
8.	Inderogabilità della regola di buona fede.....	119
9.	Il rapporto tra buona fede ed equità.....	119
10.	Il rapporto tra buona fede e ragionevolezza.....	120
11.	Il rapporto tra buona fede e buon costume.....	121
12.	Il rapporto tra buona fede e diligenza.....	122

Capitolo 6

La classificazione delle obbligazioni.....	124	
1.	I tipi di prestazione.....	124
2.	Le obbligazioni di dare.....	125
2.1.	Le obbligazioni miste di dare e di fare.....	125
2.2.	Le obbligazioni di fare e di non fare.....	126
2.3.	Le obbligazioni di non fare. Le obbligazioni negative.....	127
2.3.1.	Le peculiarità della disciplina delle obbligazioni negative.....	128
2.4.	Le obbligazioni di tollerare.....	129
3.	Obbligazioni fungibili e infungibili. Obbligazioni specifiche e generiche.....	129
3.1.	La vendita di cose generiche.....	131
3.2.	Il legato di cose di genere.....	133
4.	Le obbligazioni di durata.....	134
4.1.	La disciplina delle obbligazioni di durata.....	135
4.2.	La gestione del rapporto di durata.....	135
5.	L'obbligazione del fatto del terzo e l'obbligazione di garanzia.....	136
6.	Gli obblighi di protezione: la tipizzazione.....	137
6.1.	La disciplina degli obblighi di protezione: le differenze con gli obblighi di prestazione.....	138

Capitolo 7

Obbligazioni di mezzi e obbligazioni di risultato.....	140	
1.	La distinzione tra obbligazioni di mezzi e obbligazioni di risultato.....	140
2.	La critica alla distinzione tra obbligazioni di mezzi e di risultato.....	142
3.	L'analisi della giurisprudenza.....	143
3.1.	L'orientamento iniziale favorevole alla distinzione.....	143
3.2.	Il superamento della distinzione tra mezzi e risultato.....	144
3.3.	La reviviscenza della distinzione.....	147

Capitolo 8	
Le obbligazioni <i>propter rem</i>	148
1. La natura delle obbligazioni reali	148
2. L'onere reale e le differenze con l'obbligazione reale.....	149
3. La regola della tipicità.....	150
4. Il dibattito sulle obbligazioni reali atipiche e sulla loro opponibilità nei confronti dei terzi.....	151
5. Obbligazioni ' <i>propter rem</i> ' e limiti legali alla proprietà.....	152
6. Obbligazioni <i>propter rem</i> di natura pattizia e vincoli alla proprietà di fonte non legale	153
7. Obbligazioni reali e trascrizione.....	153
Capitolo 9	
Le obbligazioni pecuniarie	156
1. Le obbligazioni pecuniarie nella sistematica del codice civile	156
2. L'inquadramento delle obbligazioni pecuniarie nell'ambito delle obbligazioni generiche	157
3. Le funzioni del danaro.....	157
4. Il principio nominalistico e il debito di valuta.....	158
5. Il principio valoristico e il debito di valore.....	160
6. La distinzione tra debito di valuta e debito di valore.....	160
7. Il duplice statuto delle obbligazioni pecuniarie	162
8. Il regime dei debiti di valuta.....	163
8.1. La norma dell'art. 1278 c.c.: modelli di riferimento e problema dell'impossibilità	165
8.2. L'art. 1278 c.c.: la regola di conversione per il caso del ritardato pagamento	166
8.3. La norma dell'art. 1279 c.c.: la clausola di pagamento 'effettivo'	166
9. L'adempimento delle obbligazioni pecuniarie. Obbligazioni portabili e chiedibili, liquide e illiquide.....	167
10. Il pagamento e gli strumenti alternativi al denaro contante	168
Capitolo 10	
Il temperamento degli effetti del principio nominalistico: strumenti legali, giudiziali e negoziali	170
1. Gli strumenti di temperamento degli effetti del principio nominalistico	170
2. Il fattore tempo: le clausole di indicizzazione	172
3. Le clausole di 'revisione'	173
4. La clausola di ' <i>hardship</i> '	173
5. L'intervento del giudice in funzione correttiva: l'eccessiva onerosità sopravvenuta.....	174
6. Il modello dell'adeguamento contrattuale	176
6.1. La riconduzione a equità nei contratti con obbligazioni a carico di una sola parte.....	179
6.2. L'adeguamento del contratto di appalto	180
6.3. La rilevanza della svalutazione monetaria rispetto al rapporto contrattuale: ulteriori rimedi	180
7. Le singole previsioni legali di adeguamento del debito di denaro	182
Capitolo 11	
La disciplina degli interessi	183
1. Il principio di naturale fecondità del denaro attraverso la storia.....	183
2. Frutti civili e interessi.....	184
3. I caratteri essenziali degli interessi	185
4. L'accessorietà degli interessi.....	186
5. Gli interessi corrispettivi, compensativi e moratori.....	188
5.1. Gli interessi corrispettivi	189
5.1.1. La casistica in tema di interessi corrispettivi.	191
5.2. Gli interessi moratori.....	193
5.2.1. Il coordinamento tra interessi corrispettivi e interessi moratori.....	194

5.2.2.	Il regime degli interessi moratori: la determinazione convenzionale del tasso d'interessi.....	195
5.2.3.	La speciale disciplina degli interessi moratori nelle transazioni commerciali	196
5.3.	Gli interessi compensativi	197
5.3.1.	Gli interessi compensativi e il contratto preliminare a effetti anticipati	198
5.4.	Gli interessi compensativi nel conto corrente.....	199
6.	Le distinzioni tra interessi in base alla fonte: interessi legali e convenzionali.....	200
7.	L'irripetibilità degli interessi non convenuti o superiori al tasso legale	201
8.	La mora del creditore e gli interessi.....	202
9.	Gli interessi moratori e la considerazione del maggior danno	202
10.	Gli interessi lite pendente	205
11.	L'anatocismo.....	206
12.	L'anatocismo bancario	207
12.1.	Il diritto alla ripetizione dell'indebita.....	208
13.	Il piano di ammortamento "alla francese": le questioni problematiche	210
14.	Il tasso di interesse determinato in base al parametro Euribor: questioni problematiche.....	211
15.	L'usura: la sanzione civile.....	212
15.1.	Il calcolo dell'usura: gli interessi moratori	215
15.2.	Le commissioni di massimo scoperto.....	220
15.3.	L'usura sopravvenuta	220
15.4.	Usura reale e usura pecuniaria a confronto.....	223

Capitolo 12

Le obbligazioni alternative.....	225	
1.	L'obbligazione alternativa nel sistema del codice civile: nozione e figure affini	225
2.	La pluralità dell'oggetto dell'obbligazione alternativa.....	227
3.	L'unicità dell'adempimento dell'obbligazione alternativa.	227
4.	L'obbligazione alternativa prima della concentrazione	228
5.	La vendita alternativa	229
6.	Le conseguenze della concentrazione sulla struttura dell'obbligazione alternativa.....	230
7.	La decadenza dal potere di scelta	231
8.	Gli effetti dell'impossibilità sopravvenuta della prestazione.....	233
9.	L'obbligazione facoltativa (o con facoltà alternativa)	234
9.1.	L'obbligazione con facoltà alternativa nei contratti traslativi e l'obbligazione con facoltà alternativa del creditore	236

Capitolo 13

Le obbligazioni solidali	238	
1.	Le obbligazioni soggettivamente complesse	238
2.	Le 'specie atipiche' di obbligazioni soggettivamente complesse: in particolare le cd. obbligazioni connesse.....	239
2.1.	Ancora sulle 'specie atipiche' di obbligazioni soggettivamente complesse: in particolare le cd. obbligazioni collettive.....	240
3.	Le obbligazioni solidali come specie tipica di obbligazioni soggettivamente complesse	242
4.	Il rapporto tra solidarietà e parziarietà.....	242
4.1.	Il codice del 1865	242
4.2.	Il codice di commercio del 1882	243
4.3.	Il codice civile vigente.....	243
4.4.	La solidarietà nei progetti di codice civile europeo e nei principi del commercio internazionale	245
4.5.	Una rilettura giurisprudenziale del rapporto tra solidarietà e parziarietà	245
4.5.1.	La natura giuridica delle obbligazioni dei condomini (secondo la giurisprudenza).....	247
5.	La funzione della solidarietà.....	248
6.	Il fondamento della solidarietà	249
7.	Il rapporto tra solidarietà e sussidiarietà.....	250

8.	La struttura dell'obbligazione solidale	251
9.	I presupposti dell'obbligazione solidale: la pluralità soggettiva e l' <i>idem debitum</i>	253
9.1.	Le obbligazioni solidali e la fideiussione	253
10.	L' <i>eadem causa obligandi</i> come unitarietà del fatto generatore	254
11.	L'adempimento dell'obbligazione solidale.....	256
11.1.	Le modalità diverse d'adempimento.....	256
11.2.	L'adempimento del terzo.....	257
12.	Le vicende delle obbligazioni solidali	257
12.1.	La <i>datio in solutum</i>	258
12.2.	La novazione	259
12.3.	La remissione	260
12.4.	La compensazione	261
12.5.	La confusione	262
12.6.	L'impossibilità sopravvenuta per causa non imputabile al debitore	263
12.7.	Il riconoscimento del debito	264
12.8.	La transazione.....	264
12.9.	La prescrizione	266
12.9.1.	La sospensione della prescrizione	267
13.	Il regime delle eccezioni.....	269
14.	La rinuncia alla solidarietà	271
15.	Il regresso: una figura eterogenea nel sistema	272
15.1.	La natura del regresso e la genesi del diritto.....	275
15.2.	La disciplina del regresso	276
15.2.1.	Uguaglianza e disuguaglianza delle quote	277
15.3.	Il rapporto tra regresso e surrogazione	277
15.4.	L'insolvenza di uno dei condebitori	280
15.5.	Il regresso nella solidarietà attiva	280
16.	Profili processuali.....	281

Capitolo 14

Le obbligazioni divisibili e indivisibili	283	
1.	Il dibattito teorico sul concetto di indivisibilità	283
2.	Le applicazioni giurisprudenziali	285
3.	Il rapporto tra indivisibilità e solidarietà.....	288
4.	Le vicende tipiche delle obbligazioni indivisibili	290
5.	Le obbligazioni divisibili.....	292
5.1.	Parziarietà attiva e passiva.....	293
5.2.	Struttura e disciplina.....	294

Capitolo 15

Le modificazioni del rapporto obbligatorio dal lato attivo: la circolazione del credito.....	295	
1.	La modificazione soggettiva del rapporto.....	295
2.	La cessione del credito	297
2.1.	La struttura della cessione del credito.....	297
2.2.	Il principio della libera trasferibilità dei crediti	298
2.3.	La cessione del credito come negozio a causa variabile	299
2.3.1.	La cessione del credito a scopo di garanzia	300
2.4.	Gli effetti della cessione del credito	301
2.5.	I divieti	302
2.6.	Le azioni e le eccezioni	304
2.7.	Le garanzie	305
2.7.1.	Garanzia della solvenza e garanzia fideiussoria	306
2.8.	La doppia cessione	307
2.9.	La cessione di crediti futuri e il <i>factoring</i>	307

2.10.	I diritti accessori	307
2.11.	La cessione legale e quella giudiziale.....	308
3.	Il pagamento con surrogazione: la dinamica dell'istituto	309
3.1.	La surrogazione per volontà del creditore	309
3.2.	La surrogazione per volontà del debitore.....	311
3.3.	La surrogazione legale.....	312
3.4.	I diversi tentativi di ricostruzione dommatica dell'istituto	313
3.5.	La surrogazione come "finta cessione"	314
3.6.	La surrogazione come "espropriazione legale del credito".....	315
3.7.	La surrogazione come successione legale nel credito e come fatto impeditivo dell'estinzione dell'obbligazione.....	316
3.8.	Il principio di estensione della surrogazione a tutti i diritti del creditore soddisfatto: le garanzie	318
3.9.	Le eccezioni, i privilegi, la prescrizione, le azioni.....	319
3.10.	L'opponibilità della surrogazione ai terzi.....	320
3.11.	La surrogazione parziale e la postergazione convenzionale del creditore surrogato.....	320
4.	La delegazione attiva.....	321

Capitolo 16

Le modificazioni del rapporto obbligatorio dal lato passivo: la circolazione del debito	322	
1.	I modelli di circolazione del debito	322
2.	La successione nel debito, la circolazione del debito e la cessione del debito.....	324
3.	La novazione soggettiva passiva	325
4.	Gli schemi tipici negoziali di modificazione soggettiva dal lato passivo	326
5.	La delegazione nella sistematica del codice civile.....	326
5.1.	Nozione e tipologie della delegazione: un quadro unitario di sintesi.....	327
5.2.	La delegazione nella tradizione romanistica.....	329
5.3.	La natura della delegazione: problematica e principali orientamenti dogmatici	330
5.4.	La delega	331
5.5.	La delegazione di debito o promissoria (<i>delegatio promittendi</i>). La struttura e la causa.....	332
5.6.	Il regime delle eccezioni opponibili dal delegato: la delegazione pura e la delegazione titolata.....	334
5.7.	La delegazione cumulativa: solidarietà, sussidiarietà e <i>beneficium ordinis</i>	336
5.8.	Analogie e differenze tra delegazione e fideiussione. I negozi di intervento.....	338
5.9.	Delegazione e contratto autonomo di garanzia	340
5.10.	La delegazione liberatoria	341
5.11.	La speciale disciplina della delegazione liberatoria.....	342
5.12.	La delegazione di pagamento (<i>delegatio solvendi</i>).....	344
6.	L'espromissione: cumulativa e liberatoria.....	346
6.1.	La struttura dell'espromissione.....	347
6.2.	L'espromissione come negozio parzialmente astratto: il regime delle eccezioni.....	348
6.3.	L'espromissione titolata	349
6.4.	Il rapporto tra espromittente ed espromesso	349
7.	L'accollo: le diverse figure e l'unità minima effettuale	349
7.1.	L'accollo semplice o interno.....	350
7.2.	L'accollo esterno: la causa	351
7.3.	Accollo cumulativo	352
7.3.1.	Accollo cumulativo, <i>beneficium ordinis</i> e applicabilità dell'art. 1268 c.c.	354
7.4.	Accollo privato.....	355
7.5.	L'accollo novativo.....	356
7.6.	L'accollo <i>ex lege</i>	356
7.7.	L'accollo di debiti futuri.....	358
7.8.	Accollo e fideiussione	359
7.9.	Il regime delle eccezioni.....	360

8.	Le modificazioni oggettive del rapporto obbligatorio. La surrogazione reale	362
----	---	-----

Capitolo 17

L'adempimento	364	
1.	Classificazioni delle cause estintive dell'obbligazione.....	364
2.	L'adempimento	365
2.1.	La natura dell'atto di adempimento.....	366
3.	Il pagamento (adempimento) traslativo	367
4.	La disciplina dell'adempimento	369
5.	La legittimazione ad adempiere e a ricevere.....	370
5.1.	La legittimazione a ricevere l'adempimento.....	372
5.2.	I titolari di autonomi diritti all'adempimento. L'azione diretta	373
5.3.	L'adempimento al non legittimato	374
6.	Il pagamento al creditore apparente.....	375
6.1.	I casi di esclusione e quelli di estensione della fattispecie liberatoria	376
6.2.	Il pagamento a soggetto apparentemente legittimato a ricevere il pagamento.	377
7.	Le modalità dell'adempimento	378
8.	Il termine dell'adempimento	379
8.1.	La determinazione del tempo dell'adempimento	380
9.	Il luogo dell'adempimento	380
9.1.	Criteria legali di determinazione del luogo. a) Il luogo desumibile dalla natura e dalle circostanze dell'adempimento della prestazione.	381
9.2.	b) Il luogo in cui si trovava la cosa al tempo in cui è sorta l'obbligazione.....	381
9.3.	c) Il domicilio del creditore quale criterio generale delle obbligazioni pecuniarie (parziale rinvio).	382
9.4.	d) Il domicilio del debitore	382
10.	L'imputazione del pagamento	382
11.	La prova del pagamento	383
11.1.	La quietanza	383
12.	L'accettazione della prestazione	384
13.	La cooperazione all'adempimento	385
13.1.	Il fondamento della cooperazione del creditore tra onere e obbligo	387
13.1.1.	La cooperazione come onere	387
13.1.2.	La cooperazione come obbligo.....	388
14.	L'offerta non formale.....	389

Capitolo 18

La mora del creditore	391	
1.	La mora del creditore in una prospettiva di insieme	391
2.	Effetti della mora del creditore: una lettura di sistema.	393
3.	Analisi dei singoli effetti della mora del creditore: a) l'impossibilità sopravvenuta per causa non imputabile al debitore.	394
3.1.	b) La cessazione del decorso degli interessi e dell'obbligo di corrispondere i frutti non percepiti.....	395
3.2.	c) Obbligo del risarcimento del danno.....	396
3.3.	d) Obbligo di rimborso delle spese di custodia e di conservazione della cosa dovuta.	396
3.4.	Altri effetti della mora del creditore.	396
3.5.	Decorrenza degli effetti della mora del creditore.....	397
4.	La liberazione coattiva	398

Capitolo 19

L'adempimento del terzo.....	399	
1.	L'adempimento del terzo.....	399
2.	La natura giuridica.....	401

3.	Il profilo causale.....	401
4.	La distinzione tra adempimento del terzo e delegazione di pagamento.....	403
5.	Il rapporto tra adempimento del terzo e accollo interno.....	405
6.	Adempimento del terzo e indebito soggettivo 'ex latere solventis'.....	406
7.	Effetti dell'adempimento del terzo: la surrogazione.....	408

Capitolo 20

I modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento. La <i>datio in solutum</i> e la cessione dei beni ai creditori.....		410
1.	La classificazione dei modi di estinzione delle obbligazioni.....	410
2.	I surrogati dell'adempimento.....	411
2.1.	Surrogati dell'adempimento e <i>favor creditoris</i>	413
2.2.	Surrogati dell'adempimento e <i>favor debitoris</i>	413
2.3.	La compensazione e la confusione come surrogati dell'adempimento.....	414
3.	Le vicende estintive soltanto liberatorie per il debitore.....	415
4.	La prestazione in luogo dell'adempimento (<i>datio in solutum</i>).....	417
4.1.	La funzione economica della prestazione in luogo di adempimento.....	418
4.2.	La natura del contratto di <i>datio in solutum</i>	419
4.3.	L'oggetto.....	419
4.4.	<i>Datio in solutum</i> e figure affini (vendita, obbligazione con facoltà alternativa; pegno irregolare; novazione oggettiva).....	419
4.5.	<i>Datio in solutum</i> e cessione del credito (<i>pro soluto</i> e <i>pro solvendo</i>).....	422
4.6.	<i>Datio in solutum</i> e legato di debito improprio: la <i>datio in solutum</i> testamentaria.....	422
4.7.	<i>Datio in solutum</i> e patto commissorio.....	423
4.8.	La <i>datio in solutum</i> del terzo.....	423
5.	La cessione di beni ai creditori.....	424
5.1.	Le diverse ipotesi di cessione dei beni ai creditori con conseguente liberazione del debitore.....	424
5.2.	La cessione ordinaria dei beni ai creditori: origini e funzioni dell'istituto.....	425
5.3.	La natura giuridica del contratto di <i>cessio bonorum</i>	427
5.4.	La liberazione del debitore.....	427
5.5.	Il rilascio dei beni da parte dell'erede ai creditori e ai legatari. L'effetto liberatorio.....	428

Capitolo 21

La compensazione.....		430
1.	La compensazione: un quadro d'insieme.....	430
2.	Compensazione propria e impropria.....	432
3.	Effetti e funzione della compensazione.....	433
4.	Gli istituti affini. Distinzione rispetto all'eccezione di inadempimento, alla ritenzione e alla confusione.....	434
5.	La compensazione legale.....	435
6.	L'efficacia estintiva dalla coesistenza dei due debiti e l'irrelevabilità d'ufficio della compensazione.....	437
7.	Compensazione e cessione del credito.....	439
8.	Compensazione e assunzione del debito altrui.....	439
9.	Imputazione della compensazione.....	440
10.	La rinuncia alla compensazione.....	440
11.	La compensazione giudiziale.....	441
12.	La compensazione volontaria.....	441
12.1.	La struttura del negozio compensativo e i limiti dell'autonomia privata.....	442
12.2.	Accordo sul regolamento dell'estinzione e differenze con il negozio compensativo.....	444
12.3.	Compensazione volontaria, remissione del debito e transazione: criteri distintivi.....	444
13.	La compensazione facoltativa.....	445
14.	La compensazione nelle obbligazioni in solido e nelle obbligazioni indivisibili.....	446

15.	La legittimazione dei terzi ad opporre la compensazione	447
16.	Efficacia della compensazione rispetto ai terzi e garanzie annesse al credito.....	447

Capitolo 22

La confusione.....	450	
1.	La confusione nel linguaggio giuridico	450
2.	La confusione nei diritti reali: usufrutto, servitù, superficie e pegno.....	450
3.	La confusione nel rapporto obbligatorio.....	452
4.	L'estinzione delle garanzie.....	452
5.	La riunione della qualità di debitore e di fideiussore.....	452
5.1.	La riunione delle qualità di creditore e di fideiussore.....	453
6.	Il presupposto dell'estinzione per confusione.....	453
7.	Le eccezioni alla regola della confusione: l'eredità beneficiata e la separazione del patrimonio del defunto da quello dell'erede	454
8.	La confusione nelle obbligazioni sospensivamente condizionate e a termine iniziale.....	455

Capitolo 23

La novazione.....	456	
1.	La novazione nel diritto romano.....	456
2.	Il significato della novazione dell'obbligazione per il diritto vigente.	456
3.	Il ridimensionamento della novazione. La novazione soggettiva: pluralità di modelli e di effetti	457
4.	La novazione come contratto.....	458
5.	La novazione <i>ex lege</i>	459
6.	<i>Aliquid novi</i> : novazione reale e novazione causale.....	460
7.	<i>Animus novandi</i> e <i>causa novandi</i>	461
8.	Novazione dell'obbligazione e novazione del contratto	463
9.	Novazione di obbligazione solidale.....	463
10.	Novazione di obbligazione naturale e di obbligazione prescritta (rinvio).....	464
11.	Novazione e transazione novativa	464
12.	Mutuo solutorio e novazione.....	466
13.	Estinzione delle garanzie e degli elementi accessori alla precedente obbligazione	466
14.	La patologia.....	467
14.1.	L'inefficacia della novazione	467
14.2.	Novazione di obbligazione annullabile.....	468
14.3.	Novazione di obbligazione risolubile	469
14.4.	Novazione di obbligazione rescindibile.....	469
14.5.	Novazione di obbligazione futura, a termine e condizionale.	470
14.6.	I difetti del contratto di novazione.....	470

Capitolo 24

La remissione e la rinuncia.....	472	
1.	La remissione: un negozio unilaterale, recettizio e rifiutabile	472
2.	La remissione per contratto	474
3.	La funzione del negozio remissorio.....	474
4.	Elementi accidentali del negozio remissorio	475
5.	Remissione tacita e consegna volontaria del titolo	475
6.	Gli effetti della remissione nei confronti di particolari obbligazioni: le obbligazioni solidali; le obbligazioni indivisibili e gli effetti della remissione sulle garanzie.	476
7.	Presupposti di validità. Capacità, oggetto, forma.	477
8.	Remissione e pregiudizio ai terzi.....	478
9.	Remissione e figure affini: in particolare, la « <i>datio in solutum</i> », la novazione oggettiva convenzionale, la compensazione convenzionale, la donazione, il « <i>pactum de non petendo</i> », la transazione.	478

9.1.	Il legato di liberazione dal debito	479
10.	La rinuncia.....	480
Capitolo 25.....		483
L'impossibilità sopravvenuta della prestazione.....		483
1.	L'impossibilità sopravvenuta della prestazione: il fondamento e la sistematica codicistica.....	483
2.	Le applicazioni dell'impossibilità sopravvenuta nelle maglie del codice	484
3.	I contratti aleatori	485
4.	La <i>perpetuatio obligationis</i>	485
5.	Impossibilità ed eccessiva onerosità della prestazione	485
6.	I criteri di valutazione della impossibilità sopravvenuta della prestazione	486
6.1.	L'oggettività dell'impossibilità	487
6.2.	L'assolutezza dell'impossibilità	488
7.	La nozione di impossibilità sopravvenuta quale situazione di impedimento non superabile né prevenibile mediante il dovuto sforzo diligente.....	488
8.	Il caso fortuito e la forza maggiore	489
9.	Il <i>factum principis</i> , il fatto del terzo e il fatto del creditore	490
10.	L'impossibilità e le obbligazioni generiche.....	491
11.	L'onere della prova.....	491
12.	L'impossibilità temporanea	492
12.1.	Effetti dell'impossibilità temporanea.....	493
12.2.	L'impossibilità temporanea nelle obbligazioni solidali	494
12.3.	L'impossibilità temporanea nelle obbligazioni alternative e facoltative.....	495
13.	Il regime giuridico dello smarrimento della cosa oggetto di prestazione.....	495
14.	L'impossibilità parziale.....	496
15.	Il subingresso del creditore nei diritti del debitore	496
16.	Le misure di contenimento dell'emergenza sanitaria: impossibilità temporanea o definitiva?.....	497
Capitolo 26		
Il principio causalistico e la teoria dei rimedi restitutori		499
1.	Il principio causalistico nel sistema del diritto civile.....	499
2.	I quasi contratti nella tradizione romanistica	499
3.	Dal codice del 1865 al codice vigente	501
4.	Le obbligazioni restitutorie.....	502
5.	L'arricchimento per fatto dell'arricchito	503
6.	L'arricchimento per fatto dell'impovertito. L'arricchimento imposto	504
Capitolo 27		
L'azione di arricchimento senza causa.....		506
1.	La disciplina generale dell'azione di arricchimento senza causa	506
2.	L'arricchimento.....	508
3.	Il danno.....	509
3.1.	La teoria del profitto creato	509
4.	La mancanza di giusta causa dello spostamento patrimoniale.....	510
5.	La correlazione tra impoverimento e arricchimento	513
6.	L'arricchimento indiretto.....	513
6.1.	L'arricchimento del terzo a titolo gratuito	514
6.2.	L'arricchimento indiretto nei rapporti familiari.....	515
6.3.	L'arricchimento indiretto della pubblica amministrazione	515
6.4.	L'arricchimento senza causa della pubblica amministrazione: il problema del riconoscimento dell' <i>utilitas</i>	516
7.	La sussidiarietà.....	519

8.	L'indennizzo (e le differenze con il risarcimento del danno)	522
----	--	-----

Capitolo 28

La ripetizione dell'indebito	525
1. La ripetizione dell'indebito	525
2. L'oggetto della ripetizione dell'indebito.....	526
3. I presupposti della ripetizione dell'indebito	527
3.1. L'irrelevanza dell'errore	528
4. Restituzione in natura o per equivalente.....	528
5. I rimedi <i>in rem</i> : restituzione e rivendicazione	528
6. L'indebito soggettivo <i>ex latere solventis</i>	530
7. L'indebito soggettivo <i>ex latere accipientis</i>	532
8. Il regime delle restituzioni: i) lo stato soggettivo dell' <i>accipiens</i> ; ii) frutti e interessi; iii) perimento, deterioramento e alienazione di case determinate; iv) spese e miglioramenti; v) prescrizione.....	533
9. L'indebito ricevuto dall'incapace	534
10. L'adempimento di un'obbligazione naturale (rinvio).....	535
11. Le prestazioni contrarie al buon costume	535
11.1. La nozione di buon costume.....	536
12. Il principio di solidarietà post familiare.....	537

Capitolo 29

La gestione di affari altrui.....	539
1. La gestione di affari altrui: la <i>ratio</i>	539
2. I presupposti della gestione d'affari altrui.....	541
3. L' <i>absentia domini</i>	541
4. L' <i>animus aliena negotia gerendi</i>	542
5. L'alienità dell'affare	542
6. La spontaneità dell'intervento del gestore.....	543
7. L' <i>«utiliter coeptum»</i>	543
8. La <i>prohibitio domini</i>	544
9. Ipotesi di difformità della fattispecie gestoria dal corrispondente modello legale.....	545
10. Natura ed effetti dell'atto di gestione.	546
11. Rapporto gestorio e contratto di mandato	548
12. Gestione di affari, eccesso di mandato o di rapporto intercorrente fra gestore e « <i>dominus</i> ».	549
13. La ratifica.	549
14. La gestione rappresentativa. Gestione diretta e indiretta	550
15. L'oggetto della gestione.....	550